Data di pubblicazione: *19/02/2020*
Nome allegato: *Determinazione a contrarre_Concessione servizio bar Via Zurlo 11 Campobasso.pdf*
CIG: *8183387894;*
Nome procedura: *Affidamento, in concessione, del servizio di gestione del bar all'interno della sede INPS di Via G. Zurlo, n. 11, in Campobasso per un periodo di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e degli artt. 164 e ss. del D.lgs. 50/2016*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Molise

DETERMINAZIONE n. 9 del 19 febbraio 2020

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Settore** Concessione di servizi
3. **Oggetto** Servizio di gestione del bar interno presso la sede di Via G. Zurlo, 11 a Campobasso
4. **Committente** Direzione regionale Molise
5. **Tipologia di procedura** P012 – PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B
6. **CIG** 8183387894
7. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 214.516,51
8. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 261.710,14
9. **RUP** Stefania D'Ambrosio

INPS

DIREZIONE REGIONALE MOLISE

DETERMINAZIONE n. 9/2020 del 19 febbraio 2020

Oggetto: concessione, ai sensi dell'art. 164 del d. lgs. 50/2016, del servizio di gestione del bar interno presso la sede INPS di Via G. Zurlo 11, a Campobasso, per una durata di mesi 48 (quarantotto), conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 25 luglio 2011.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione mediante il criterio del maggiori rialzo sul canone concessorio, ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016

Valore della concessione € 214.516,51 (duecentoquattordicimila-cinquecentosedici/51), I.V.A. esclusa, per 48 (quarantotto) mesi.

CIG: 8183387894

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 165 dell'11/12/2019, di conferimento dell'incarico, di durata triennale, con decorrenza 16/12/2019, di Direttore regionale al Dott. Stefano Ugo Quaranta;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019 con cui il CIV ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio Preventivo dell'INPS per l'anno 2020 di cui alla determinazione n. 135 del 02 dicembre 2019, per le parti di propria competenza;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.***;***

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A. ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto pertanto, che sul ME.PA. si può acquistare con Ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

DATO ATTO che, in esecuzione delle direttive fornite con messaggio Hermes n. 5233 del 27 dicembre 2016, è cessata la gestione da parte del CRAL del punto ristoro presso la sede di Via Zurlo 11, a Campobasso;

VALUTATO il permanere dell'esigenza di dotare lo stabile in argomento, sede unificata della Direzione regionale e Direzione provinciale di Campobasso, di un servizio interno di bar a beneficio dei dipendenti e dei soggetti esterni che frequentano lo stabile per motivi istituzionali;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare un'apposita procedura di gara per la concessione del servizio di che trattasi;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATA la Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, responsabile del Team gestione servizi, lavori e forniture, per lo svolgimento delle funzioni di RUP, quale figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, è stato individuato il sig. Nicola Fagnano quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice**;**

CONSIDERATO che la presente procedura ha per oggetto l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art 164 del D. lgs. 50/2016, del servizio di gestione del bar interno presso la sede INPS di Via Zurlo 11 a Campobasso;

RITENUTO di non poter suddividere l'appalto in lotti, vista la specifica natura della concessione;

CONSIDERATO che la durata contrattuale è pari a mesi 48 (quarantotto) decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione, conseguente alla stipula di apposito contratto con l'Operatore economico aggiudicatario, ritenendo tale periodo congruo per consentire al concessionario il recupero dei necessari investimenti affinché il contratto possa considerarsi remunerativo;

VALUTATA l'opportunità dell'inserimento della facoltà, per la Stazione appaltante, in via del tutto eventuale e opzionale, su sua insindacabile valutazione interna, di esercitare una opzione di proroga esclusivamente per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo concessionario, al fine di garantire continuità al servizio, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

PRESO ATTO del Piano Economico-Finanziario della concessione, predisposto ai sensi dell'art. 165 e dell'art 3, comma 1, lett. fff), del D. lgs. 50/2016, in cui è stata valutata, in particolare, la sostenibilità della stessa in ragione del rischio operativo in capo al concessionario, considerando costi e ricavi, tra cui il costo del personale;

CONSIDERATO che il Coordinamento Tecnico Regionale (CTR) ha predisposto il DUVRI preliminare in relazione alle citate prestazioni ed ha ritenuto essere pari a € 0,00 (euro zero/00) gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza in quanto l'espletamento del servizio è circoscritto ad

un locale funzionalmente e logisticamente separato, che, pertanto, non interferisce con le attività dell'Istituto;

VISTO il D.M. 25 luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "*Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari*", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO di non poter prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, poiché il servizio non è attualmente attivo e vista la discrezionalità del concessionario nell'individuare la tipologia di lavoratori da destinare al servizio;

PRESO ATTO che il valore della concessione, individuato sulla base dei criteri previsti dall'art. 167 del D. lgs. 50/2016, è pari ad € 214.516,51 (duecentoquattordicimilacinquecentosedici/51), I.V.A. esclusa, per i 48 (quarantotto) mesi di durata della concessione, ottenuto calcolando gli ipotetici flussi di corrispettivi per il servizio, in particolare moltiplicando l'utenza media giornaliera stimata per il valore dello scontrino medio previsto sui 252 giorni lavorativi nell'anno solare, tutto specificato negli atti di gara, cui si rinvia;

ATTESO che non sussiste alcuna spesa a carico dell'Istituto in quanto il corrispettivo per il concessionario deriva dalla remunerazione ottenuta per espletamento del servizio, per cui non si rientra nell'ambito della determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VERIFICATO che, nel caso di specie, non risultano attive iniziative sul ME.PA. aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria, è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

RICHIAMATA la precedente determinazione n. 120 del 18 novembre 2019, con la quale è stata indetta una indagine di mercato volta ad acquisire manifestazioni di interesse degli operatori economici da invitare;

CONSIDERATO che, in esito alla predetta indagine di mercato, sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse da parte dei seguenti soggetti:
- "*omissis*";
- "*omissis*";
- "*omissis*";

RITENUTO di dover integrare sino a 5 (cinque) il numero di Operatori economici da invitare, con scelta diretta tra coloro che svolgono attività nel settore di interesse, ai sensi di quanto previsto nell'Avviso di indagine di mercato predetto;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nell'individuare gli operatori da interpellare questa Direzione ha avuto cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, tra i criteri di selezione, è stata prevista *inter alia* una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale a garantire il possesso delle risorse necessarie ad adempiere, *in primis* alla regolare corresponsione del canone di concessione all'Istituto nonché a dimostrare solidità nella gestione economico-finanziaria delle attività, in rapporto ai fatturati medi di esercizi similari;

ATTESO che sono stati individuati i seguenti operatori economici da invitare a presentare offerta, ai sensi di quanto previsto nell'Avviso di indagine di mercato, al punto 6:
- "*omissis*";
- "*omissis*";
- "*omissis*";
- "*omissis*";
- "*omissis*";

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc,* oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art. 36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis,* del Codice, nella forma del maggior rialzo;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica negli atti di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o

possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8183387894 il cui contributo risulta pari a € 225,00 in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto la concessione, ai sensi dell'art. 164 del D. lgs. 50/2016, del servizio di gestione del bar interno presso la sede INPS di Via Zurlo 11, a Campobasso, per una durata di mesi 48 (quarantotto), conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 25 luglio 2011, mediante l'invito rivolto ai seguenti operatori economici, individuati in base ai criteri di cui in premessa:

  - "*omissis*";

  - "*omissis*";

  - "*omissis*";

  - "*omissis*";

  - "*omissis*";

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, nella forma del massimo rialzo sul canone concessorio, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis,* del Codice;
- di approvare, a tal fine, tutti gli atti di gara nonché la documentazione predisposta dal RUP, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;

- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore Regionale
Stefano Ugo Quaranta

(documento firmato in originale)